

LIBERTÀ E GIUSTIZIA

**Montanari: “Poteri usati per fini privati
L'ex ministro si ritiri”**

LIBERTÀ E GIUSTIZIA denuncia la privatizzazione del potere pubblico resa icasticamente evidente dalla vicenda di Banca Etruria. È doloroso dover vedere come la peggiore delle eredità di Berlusconi - il conflitto di interessi e l'uso privato del potere - sia stata raccolta da un Pd dominato dalla cerchia di Matteo Renzi. Ieri la Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario e finanziario ha reso a tutti chiaro che Ferruccio de Bortoli aveva scritto la verità: Maria Elena Boschi ha usato la propria posizione di ministro per tentare di giocare un ruolo nella vicenda di Banca Etruria. L'audizione dell'ex ad di Unicredit Federico Ghizzoni ha poi certificato come in questo affare tuttora assai poco chiaro abbia agito anche la cerchia degli amici privati dell'allora presidente del Consiglio Renzi. Una storia opaca e imbarazzante, da cui emerge con urtante chiarezza come Boschi non abbia agito “nell'interesse esclusivo della Nazione” (come aveva giurato di fare assumendo l'incarico di ministro): le sue dimissioni dal governo e il suo ritiro dalla prossima competizione elettorale appaiono le conseguenze naturali, e perfino ovvie, di questo ennesimo scandalo italiano.

TOMASO MONTANARI

